



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E
STATISTICHE**

**Regolamento didattico del Corso di laurea in Economia e Finanza
(L-33)**

- Anno accademico: 2025/2026
- Approvato dal CdL LM-56 in data: 26/05/2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 26/05/2025
- Classe di appartenenza: L-33, Scienze Economiche
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiano e inglese
- Sede didattica: PA

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato emanato dal Coordinatore del Corso di Studio in data 26/05/2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Economia e Finanza ed il Dipartimento Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche, quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di laurea, il Corso di Studio in Economia e Finanza classe (L-33)
- e) per titolo di studio, la Laurea in Economia e Finanza;



- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Economia e Finanza (classe L33 - Scienze Economiche) è stato istituito nell'A.A. 2009/2010 come trasformazione dei Corsi di Laurea in Economia e Finanza (classe 28 del D.M. 509) ed Economia e Valutazione delle Politiche Pubbliche e Territoriali (classe 28 del D.M. 509). Lo studente riceve una formazione economico quantitativa, con elementi di Economia aziendale e di Diritto. Il Corso di Laurea prevede corsi con lezioni ed esercitazioni. Il Corso di Laurea prepara lo studente alla professione di tecnico e consulente economista, tecnico bancario e assicurativo, promotore finanziario, agente di sviluppo, esperto contabile (con iscrizione, previo superamento dell'Esame di Stato, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sezione B). La laurea in Economia e Finanza permette l'iscrizione diretta (senza obblighi formativi) al Corso di Laurea



Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie dell'Ateneo di Palermo.
Il Corso di Laurea è articolato in tre curricula:

- Curriculum Economico-Finanziario
- Curriculum Economico-Applicato
- Curriculum Economics

Lo studente è tenuto all'inizio del secondo anno a scegliere uno dei tre curricula. In allegato a questo regolamento (allegato 1) è presente una tabella con gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento e il link alle relative schede di trasparenza.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Laurea in Economia e Finanza è libero. E' previsto, subito dopo l'iscrizione, un test di ingresso per verificare le conoscenze di matematica che si ritengono necessarie per poter svolgere in maniera profittevole il Corso di Studi. Sarà attribuito l'OFA in matematica, da assolvere entro il primo anno di corso, agli studenti che non otterranno il punteggio minimo e a coloro che non si presenteranno al test nelle date stabilite dall'Ateneo. Al fine di agevolare gli studenti con OFA nel superamento dell'obbligo formativo, l'Ateneo provvede ad organizzare attività didattiche integrative finalizzate al supporto degli studenti con OFA da assolvere. Le modalità per il trasferimento di studenti da altri Corsi di Laurea, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono quelle regolamentate dal Bando trasferimenti da altri Atenei e passaggi di Corso di Laurea emesso annualmente dall'Ateneo. I criteri adottati per il riconoscimento dei crediti sono definiti nel Regolamento didattico del Corso di Studi.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

NON PREVISTO

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del



Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Il Corso di Laurea in Economia e Finanza adotta una pluralità di modalità didattiche, finalizzate a garantire un apprendimento efficace, progressivo e multidisciplinare. Tutte le attività sono progettate in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo (articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo) e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le principali tipologie di attività didattiche includono:

Lezioni frontali: trasmissione sistematica dei contenuti teorici da parte del docente; Esercitazioni in aula e di laboratorio: applicazione pratica dei concetti appresi, anche con l'ausilio di software specialistici; Seminari tematici: approfondimenti su tematiche specifiche, con il contributo di esperti esterni e docenti; Attività di tutorato e ricevimento studenti: supporto individuale o di gruppo per il chiarimento di contenuti e il sostegno allo studio; Verifiche in itinere e finali: strumenti di valutazione del progresso e dell'apprendimento degli studenti; Elaborato finale: attività conclusiva che accerta le competenze acquisite nel percorso formativo; Stage e tirocini professionalizzanti: esperienze formative presso enti, aziende o istituzioni, finalizzate all'acquisizione di competenze operative; Mobilità internazionale: partecipazione a programmi di scambio per arricchire il percorso formativo con esperienze all'estero; Attività integrative: partecipazione a conferenze, viaggi di studio, visite tecniche e altre iniziative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. All'inizio di ogni anno accademico, il Consiglio di Corso di Laurea potrà deliberare l'introduzione di ulteriori tipologie di attività didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso. Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore. In linea generale, ogni CFU corrisponde a 8 ore di attività didattica frontale, o a 12 ore di attività pratica di esercitazione.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico, il conseguimento del CFU previsto per l'attività "Seminario professionalizzante" avviene attraverso la partecipazione dello studente ad uno dei seminari professionalizzanti e offerti dal Corso di Laurea, previo colloquio/test



finale relativo ai temi trattati nel seminario. Analogamente, si possono conseguire CFU nelle attività di "Tirocinio" per la partecipazione dello studente al lavoro di aziende convenzionate e centri di ricerca.

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie, il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera, di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal competente Consiglio di corso di studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi di laurea magistrale ad accesso libero sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo.](#)

[Riconoscimento certificazioni | Centro Linguistico d'Ateneo | Università degli Studi di Palermo](#)

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/modifica-piano-di-studi/index.html>

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.



Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate all'allegato 2.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.3 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.



Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto degli studenti per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate all'interno delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento di cui all'allegato 1. Il Corso di Laurea recepisce come date delle sessioni di esami quelle stabilite dal calendario didattico del Dipartimento. Per gli studenti iscritti a tempo parziale è previsto, ove possibile, l'assegnazione di un tutor con il compito principale di coordinare attività di assistenza.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

I docenti del Corso di Laurea sono indicati nella tabella allegata al presente regolamento (allegato 3), dove risultano anche i docenti di riferimento previsti nella scheda SUA-CDS.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16 ex 17

Prova finale

I crediti assegnati alla prova finale sono 3.
La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato breve da parte dello studente. La prova finale è regolamentata attraverso apposito regolamento emanato con DDMM 1648 e 1649/2023.

ARTICOLO 17



Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Scienze Economiche (classe L-33) – Corso di Economia e Finanza.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di



Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.



La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e la valutazione della qualità dell'attività svolta sono effettuate secondo le modalità stabilite dall'Ateneo di Palermo, in conformità con la normativa vigente. I docenti del Corso di Laurea sono tenuti a collaborare con la Commissione paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento per il regolare svolgimento dell'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica. I risultati della verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica del Corso di Laurea verrà pubblicata nel sito web del Corso di Laurea (URL <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081>). Ogni docente del Corso di Laurea dovrà pubblicare la valutazione del proprio corso nella pagina personale d'Ateneo, a meno di motivata richiesta del Docente al Coordinatore del Corso di Laurea di non pubblicazione dei risultati della rilevazione.

ARTICOLO 23

Tutorato

I nominativi dei docenti tutor sono indicati in allegato al presente regolamento (allegato 4).

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati. Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio. Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

Art. 25

Riferimenti



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze
Economiche, Aziendali e
Statistiche**

dSEAS

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
Viale delle Scienze, Edificio 13, 90128, Palermo

Coordinatore del Corso di studio: Vincenzo Provenzano
Mail: vincenzo.provenzano@unipa.it
Tel: +3909123895277

Eventuale Coordinatore Vicario:
Mail
Tel

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento:
Mail:
Tel :

Contact person per l'internazionalizzazione: Valeria Sclafani
Mail: valeria.sclafani01@unipa.it
Tel: +3909123895343

Manager didattico del Dipartimento: Alessia Vaccaro
Mail: alessia.vaccaro@unipa.it
Tel: +3909123892718

Rappresentanti degli studenti:

- Argirò Giuseppe: giuseppe.argiro@community.unipa.it
- Calogero Sabella: calogero.sabella@community.unipa.it
- Bonsignore Fabio: fabio.bonsignore01@community.unipa.it
- Catalano Ilenia: ilenia.catalano01@community.unipa.it
- Lo Giudice Giocchino: giocchino.logiudice01@community.unipa.it
- Nalbone Tommaso: tommaso.nalbone@community.unipa.it
- Paredes Emanuele: emanuele.paredes@community.unipa.it
- Russo Giorgia: giorgia.russo02@community.unipa.it
- Sferrazza Dinella Maria: dinellamaria.sferrazza@community.unipa.it
- Valoroso Linda: linda.valoroso@community.unipa.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del
Dipartimento:



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Scienze
Economiche, Aziendali e
Statistiche

dSEAS

Docente: Pasquale Massimo Picone
Mail: pasqualemassimo.picone@unipa.it

Studente: Argirò Giuseppe
Mail: giuseppe.argiro@community.unipa.it

Riferimenti: Guida dello studente, Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale, Portale "University" <http://www.university.it/>



ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI INSEGNAMENTI

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.scam?oidCurriculum=23100&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=101190> curriculum economico-applicato

INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI
MATEMATICA GENERALE	Il corso continua, rende omogeneo ed estende le conoscenze acquisite negli studi pre-universitari. L'obiettivo primario e' sviluppare la capacita' di esaminare criticamente i concetti matematici gia' acquisiti. Il secondo obiettivo e' l'acquisizione di metodi matematici piu' avanzati e orientati alla comprensione e all'uso di descrizioni formali per modellizzare i processi economici e sociali.
MICROECONOMIA	Il corso ha come principale obiettivo la presentazione e l'applicazione a casi semplificati degli strumenti di base utilizzati in microeconomia, con particolare attenzione agli aspetti quantitativi necessari per l'analisi e la soluzione dei problemi economici. Partendo dall'idea che l'economia sia una scienza comportamentale finalizzata ad analizzare le decisioni umane in condizioni di incertezza, il corso articola gli strumenti fondamentali utili ad individuare le soluzioni ottimali nei problemi di scelta e ad interpretare i fenomeni economici. In tal senso, oltre a presentare strumenti, il corso mira anche a delineare i concetti di base della microeconomia in modo da dotare gli studenti delle necessarie



	categorie interpretative non solo dei comportamenti ma anche dei fenomeni economici.
STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO	Il corso fornirà allo studente una conoscenza complessiva della storia dei fatti economici e del pensiero economico dell'età moderna e contemporanea, con particolare considerazione per quei frangenti storici durante i quali gli eventi e i mutamenti sollecitano grandi dibattiti teorici e politici in grado poi di incidere sulle istituzioni e i fenomeni dell'economia. Verrà posta attenzione ai processi di istituzionalizzazione del sapere economico e al ruolo sociale della professione dell'economista.
DIRITTO PRIVATO	Gli obiettivi del corso consistono nello studio di larga parte della legislazione privatistica italiana, anche alla luce del nascente diritto privato europeo. In particolare modo, il corso si prefigge di approfondire i settori della soggettività giuridica, delle situazioni giuridiche patrimoniali e non patrimoniali, dei beni e dei diritti reali, delle obbligazioni e della tutela del credito, del contratto quale categoria generale, dei principali contratti tipici e atipici, dei contratti tra consumatori e professionisti e dei contratti d'impresa, dei rimedi, con specifico riguardo alla responsabilità extracontrattuale, della tutela giurisdizionale dei diritti. Verranno affrontati i temi delle caratteristiche del fenomeno



	<p>giuridico nei rapporti tra privati; delle persone fisiche e giuridiche; delle situazioni giuridiche soggettive; dei beni, della proprietà e dei diritti reali; degli strumenti della circolazione giuridica; degli effetti di tali strumenti, con specifico riguardo alle obbligazioni e agli effetti reali; del contratto e delle figure tipiche e atipiche di contratto; dei rimedi; della garanzia patrimoniale generica e dei relativi mezzi di tutela; dell'onere della prova e dei mezzi di prova; della prescrizione e della decadenza.</p>
ECONOMIA AZIENDALE	<p>Il corso ha come obiettivo fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none">•di far acquisire agli studenti una adeguata comprensione di base dell'istituto aziendale, del relativo glossario, dei principi che ne regolano il governo, ed una adeguata conoscenza di base del bilancio di esercizio e delle configurazioni di costo;•di fornire il substrato conoscitivo necessario per una corretta interlocuzione con esperti del settore e per la comprensione del contributo offerto da tale istituto al funzionamento dei moderni processi e sistemi economici e finanziari;•di fornire il substrato conoscitivo necessario ai fini della lettura ed interpretazione delle problematiche legate alla gestione aziendale, alle politiche pubbliche e all'economia applicata, ed allo sviluppo economico e territoriale.



<p>CONOSCENZE INFORMATICHE C.I.</p>	<p>MODULO SOFTWARE PER ANALISI DATI ECONOMICI E FINANZIARI 1 Il corso ha come obiettivo fondamentale offrire allo studente gli strumenti per potere utilizzare in maniera consapevole l'ambiente di programmazione statistica R.</p> <p>MODULO SOFTWARE PER ANALISI DATI ECONOMICI E FINANZIARI 2</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gestione, analisi, sintesi e rappresentazione di dati socioeconomici reali con l'ausilio del software Stata.2. Nozioni di base sul funzionamento e l'utilizzo dei personal computers3. Approccio modulare al problem-solving4. Strumenti di programmazione e cicli iterativi per lo svolgimento di operazioni sequenziali5. Introduzione alle analisi statistiche ed econometriche6. Operazioni di base di algebra matriciale
<p>STATISTICA 1</p>	<p>Il corso ha come obiettivo fondamentale l'introduzione ai concetti di base della Statistica, vista, in generale, come disciplina fondamentale nel processo di acquisizione della conoscenza scientifica e, in particolare, della conoscenza economica. Non si puo, infatti, in questo ambito prescindere da una solida base quantitativa per potere effettuare, ad esempio, opportune analisi di</p>



	<p>tipo economico. In particolare, si fara' riferimento ai metodi di quella parte della Statistica, nota come Statistica Descrittiva, che servono per fornire gli strumenti pratici e teorici relativi alla misura, al rilevamento ed al trattamento di dati propri dell'analisi economica.</p>
DIRITTO PUBBLICO	<p>Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la dimensione e le forme di manifestazione del potere politico, le trasformazioni dello Stato e la sua possibile articolazione in forme diverse. Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie ad individuare i limiti all'esercizio dei poteri sovrani, con specifico riferimento al rispetto delle libertà e della dignità della persona umana, sia come singolo sia nelle formazioni sociali. Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere le dinamiche e il funzionamento dei sistemi politici contemporanei, con specifico riferimento al sistema costituzionale italiano. Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere i principali procedimenti di formazione degli atti normativi, tenendo conto delle loro relazioni. Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere della capacità di</p>



	<p>interpretare un testo normativo, desumendone il significato in una prospettiva sistematica, tanto interna, quanto europea ed internazionale. Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere e valutare la conformità di atti e comportamenti ai principi costituzionali e di comprendere e classificare le decisioni assunte dal giudice costituzionale nell'esercizio delle sue diverse funzioni. Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie per acquisire una visione unitaria del diritto amministrativo sostanziale e del crescente ruolo giocato dal diritto dell'Unione europea.</p>
MACROECONOMIA	<p>Il corso è pensato per offrire agli studenti le conoscenze di base della teoria macroeconomica e dei modelli di riferimento utili per comprendere i principali fatti economici che caratterizzano il contesto nazionale ed internazionale nonché il ruolo della politica macroeconomica. Dopo aver introdotto le variabili macroeconomiche di riferimento (es. produzione, occupazione, inflazione) ed aver descritto gli elementi di base della contabilità nazionale, il corso si focalizza sui fondamenti della macroeconomia e, attraverso l'utilizzo di modelli di base (e loro estensioni) si analizza la dinamica delle variabili macroeconomiche (ed il loro sistema di relazioni) nel breve,</p>



	<p>medio e lungo periodo, in contesti di economia chiusa ed aperta, nonché le implicazioni di politica macroeconomica. Gli strumenti di analisi ed indagine empirica offerti dal corso dovrebbero consentire agli studenti di acquisire una visione integrata del funzionamento di un economia e del sistema di relazioni che intercorrono tra famiglie, imprese ed autorità di governo. Gli studenti dovrebbero inoltre essere in grado di utilizzare i modelli studiati per interpretare la realtà e comprendere gli aspetti principali al centro del dibattito economico odierno.</p>
<p>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA</p>	<p>La Ragioneria è disciplina di semiotica scritturale aziendale. Essa, a beneficio dei soggetti aventi titolo, assume come oggetti i fatti di rilevanza amministrativa considerati dal punto di vista dei loro segni di espressione, impiega gli strumenti della rilevazione aziendale e persegue i fini della razionalità di controllo dei comportamenti e degli andamenti amministrativi. All'interno dei contesti ambientali e disciplinari storicamente dati, i contenuti generici e specifici della Ragioneria ne determinano nello spazio e nel tempo il campo categoriale, più orientato verso le sistematiche concettuali astratte, ed il campo modale, invece più orientato verso le tematiche operative concrete. La multiforme combinazione dei due campi, per</p>



la parte relativa a tutte le classi di aziende come “specie” di un unico “genere”, individua i contenuti della ragioneria generale. In quanto tale, sotto varie denominazioni, essa ha avuto negli ultimi decenni una notevole espansione e, pertanto, richiederebbe una trattazione molto estesa. Ma nei limiti del presente ordinamento e nell’intento di salvaguardare un adeguato rapporto “quantità-qualità” degli studi, il presente corso di Ragioneria intende espressamente privilegiare i suddetti “metodi e contenuti scientifici generali”, demandando le pur presenti implicazioni di “specifiche conoscenze professionali” alla didattica d’aula (lezioni ed esercitazioni) e, soprattutto, ad altri autonomi insegnamenti dei corsi di laurea, posto in ogni caso che i corsi di laurea sono di “scienze dell’economia” e trovano quindi negli insegnamenti aziendali come quello di “ragioneria” un momento di formazione essenzialmente di tipo integrativo. E pertanto l’obiettivo formativo principale e’ quello di colmare il fabbisogno culturale economico-aziendale dei futuri economisti, con riguardo ad una disciplina di base quale la Ragioneria, con le sue connessioni verso le principali discipline studiate nel corso, e con le sue coordinate teoriche fondamentali. Accanto a tale



	<p>finalita' se ne aggiungano altre, di trasmissione di contenuti applicati e professionali in tema di metodi e linguaggi contabili, di lettura del bilancio d'esercizio delle imprese societarie, e di acquisizione delle coordinate fondamentali sui linguaggi contabili delle aziende di erogazione, al fine di dare comunque, anche agli studenti di questa classe di corsi di laurea, almeno gli strumenti essenziali per intraprendere un'attivita' lavorativa in campo amministrativo.</p>
<p>CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO</p>	<p>Il corso mira ad approfondire il diritto privato patrimoniale in origine europea nell'ottica privilegiata della disciplina del mercato comune. In particolare, verranno analizzati: la concorrenza e la disciplina antitrust; il diritto contrattuale europeo nel quadro dei Trattati; il contratto del consumatore; i principali contratti tipici toccati dal processo di armonizzazione europea; il rapporto bancari e di intermediazione finanziaria; la responsabilita' contrattuale in chiave europea; la responsabilita' civile, con particolare riguardo alla responsabilita' d'impresa e a quella per prodotti difettosi.</p>
<p>STATISTICA 2</p>	<p>Obiettivo primario del corso e' quello di introdurre lo studente ai principi, alla teoria di base e agli strumenti essenziali del Calcolo delle Probabilità, ed agli elementi teorici di base ed alle principali tecniche dell'Inferenza statistica</p>



	<p>parametrica classica, con particolare riguardo alla metodologia di stima parametrica puntuale e intervallare, e della verifica di ipotesi statistiche parametriche. Vengono illustrati i fondamenti logici e le finalità conoscitive degli strumenti inferenziali trattati, al fine di indirizzare gli studenti verso un utilizzo motivato e ragionato con riferimento a problemi reali che tali strumenti possono contribuire a risolvere.</p>
DIRITTO COMMERCIALE	<p>Il corso ha come principale obiettivo la presentazione degli istituti di base del diritto commerciale, quali l'imprenditore, l'azienda, la concorrenza, i consorzi e i segni distintivi e comunque con particolare riferimento alla disciplina delle società. Partendo dall'idea che il diritto commerciale sia un sistema di regole alle quali gli operatori devono ispirare i loro comportamenti, il corso analizza la disciplina del governo societario, al pari di quella del finanziamento, distinguendo a seconda del tipo di società adottato dai soci. Inoltre, analizza la responsabilità per le obbligazioni contratte dall'imprenditore e, quindi, in caso di insolvenza, le procedure concorsuali. Analizza, infine, la disciplina di base dei mercati finanziari. In tal senso, oltre a presentare strumenti, il corso mira anche a delineare i concetti di base</p>



	del diritto commerciale in modo da dotare gli studenti delle necessarie categorie interpretative.
SCIENZA DELLE FINANZE	<p>Il corso intende sviluppare le conoscenze e le competenze utili e necessarie alle attività professionali di persone coinvolte nello sviluppo locale di comunità, istituzioni e territori. In particolare, il corso si concentra sulle principali politiche, strumenti e risorse che le istituzioni nazionali e locali possono utilizzare per raggiungere determinati obiettivi socialmente rilevanti. Il nostro obiettivo è quello di sviluppare gli elementi teorici e le conoscenze di base per un'analisi del ruolo allocativo, redistributivo e di stabilizzazione del settore pubblico, offrendo l'analisi degli strumenti necessari alle attività professionali per la comprensione del ruolo del settore pubblico e più in generale del contesto economico delle moderne economie di mercato. Lo studente che apprende la struttura delle principali istituzioni pubbliche e i metodi di analisi impartiti dovrebbe quindi essere in grado di conoscere i principali aspetti economici dell'intervento pubblico in economia, attraverso la manovra della spesa e delle entrate tributarie, nonché di analizzarne i principali effetti economici in termini di benessere.</p>
ECONOMIA REGIONALE	Lo studente alla fine del corso sarà in grado di leggere e comprendere i principali aspetti



	<p>inerenti l'analisi regionale nei suoi diversi aspetti: storici, con particolare riferimento ai problemi dei differenziali di crescita in Italia e nelle regioni europee; analitici, riguardanti l'analisi dei modelli tradizionali e moderni della localizzazione industriale e dei processi innovativi; quantitativi, concernenti le misure della concentrazione spaziale e di alcune determinanti della produttività locale; paradigmatici, nel senso di una diversa attenzione alle aree ed ai processi marginali di cambiamento originati a livello regionale. Inoltre, saranno indicati alcuni aspetti dei principali cambiamenti economici in atto. Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.</p>
ECONOMIA INDUSTRIALE	<p>Il corso costituisce un avanzamento analitico e normativo delle conoscenze che gli studenti hanno già acquisito, nel corso del primo anno, nello studio dei temi microeconomici del corso di Economia politica. In tale ambito, il corso fornisce una padronanza di metodi e contenuti scientifici di ambito microeconomico adeguata ad una conoscenza critica delle strutture e dei sistemi produttivi, dei</p>



	<p>comportamenti dell'impresa e dei processi competitivi relativi ai diversi contesti di mercato. Lo studente, inoltre, attraverso il continuo confronto tra l'approccio teorico e l'analisi della realtà industriale dovrebbe acquisire un quadro interpretativo utile ad indirizzarlo nella valutazione delle politiche industriali nei diversi ambiti (crescita, competitività, innovazione). I temi contenuti nel programma verranno sviluppati tenendo conto degli obiettivi formativi che il corso di laurea si prefigge.</p>
ECONOMETRIA	<ol style="list-style-type: none">1. Possedere un glossario di base della terminologia econometrica.2. Conoscere i principali metodi inferenziali per la ricerca applicata in economia.3. Analisi di dati economici reali con l'ausilio del pacchetto applicativo Stata.4. Interpretazione di risultati empirici.5. Utilizzo di strumenti analitici per formulare ipotesi interpretative, ricavare implicazioni strategiche, e valutare la validità di studi empirici.
POLITICA ECONOMICA	<p>Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti adeguati per l'analisi dell'intervento pubblico in economia con particolare riferimento ad obiettivi, modelli, strumenti di intervento ed applicazioni tratte dalle realtà italiana ed europea. Nella prima parte si analizzano gli aspetti</p>



	<p>metodologici della disciplina, gli obiettivi dell'azione di politica economica, le "ragioni" alla base dell'intervento dello Stato sull'economia, e le principali modalita' di intervento in campo micro e macroeconomico. Si considerano anche i limiti della politica economica e il concetto di interdipendenza nelle politiche di intervento. Successivamente si affrontano i concetti fondamentali, le teorie sottostanti, gli obiettivi e gli strumenti dei principali ambiti della moderna politica economica: politica microeconomica, politica fiscale di bilancio, politica monetaria, politica del tasso di cambio, politica tributaria, politiche della crescita e politiche dell'occupazione. Nell'ambito della politica monetaria e della politica fiscale di bilancio, particolare attenzione e' data al contesto europeo nel quale tali politiche si attuano a seguito della costituzione dell'Unione economia e monetaria europea. Nel corso delle esercitazioni si sviluppano le problematiche relative alla costruzione di modelli di politica economica e ai metodi idonei ad utilizzarli. In tale contesto, particolare attenzione e' rivolta alla rappresentazione analitico-formale dei problemi trattati.</p>
<p>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</p>	<p>Il corso di Economia e Gestione delle Imprese fornira' agli studenti una solida e articolata preparazione teorico-concettuale per la formulazione della strategia</p>



	<p>dell'impresa, nonché le conoscenze di base per orchestrare le risorse e gestire i processi di implementazione delle scelte strategiche effettuate. Un focus pratico al corso è dato dall'applicazione delle conoscenze teoriche apprese dagli studenti all'analisi di casi concreti tesi a evidenziare le principali problematicità e le sfide derivanti dall'accelerazione delle dinamiche competitive. La presentazione degli argomenti teorici sarà completata dalla discussione di case study e da applicazioni inerenti il diamante aziendale, il modello VRIO, l'analisi di portafoglio di un'impresa multibusiness, l'analisi di bilancio, la valutazione degli investimenti.</p>
MATEMATICA FINANZIARIA	<p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none">1) analizzare un problema finanziario e rappresentare le sue componenti tramite un modello matematico;2) determinare il valore di strumenti finanziari che dipendono dai tassi d'interesse;3) implementare strategie di protezione dal rischio da tasso d'interesse;4) Uso di fogli elettronici per la valutazione di operazioni finanziarie.
STATISTICA ECONOMICA	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti di base per sviluppare analisi</p>



	empiriche in economia ed interpretare l'evidenza ottenuta.
ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	<p>Il Corso si pone l'obiettivo di approfondire i processi caratteristici dell'economia e gestione degli intermediari finanziari, con particolare riguardo alle componenti del sistema finanziario: strumenti, mercati, intermediari, autorità di vigilanza. Le singole tematiche sono proposte con l'intento di fornire un approccio metodologico di analisi, utile allo studente per apprendere i fondamenti della gestione degli intermediari finanziari, in una prospettiva di crescente innovazione finanziaria e regolamentare e di rapidi cambiamenti del contesto istituzionale e competitivo. In particolare, il corso propone di fornire il quadro teorico e la strumentazione analitica per la comprensione del funzionamento del sistema finanziario. Saranno studiate le relazioni tra sistema finanziario e sistema reale, la dinamica dei saldi finanziari settoriali, la struttura del sistema finanziario italiano, le teorie che giustificano l'esistenza degli intermediari finanziari, gli strumenti finanziari (di debito, di capitale, derivati), i mercati finanziari, i differenti modelli organizzativi e le differenti tipologie di intermediazione, i profili di gestione degli intermediari finanziari, i bilanci degli intermediari finanziari e</p>



	<p>l'analisi della performance, il controllo del credito e la politica monetaria, le autorità di vigilanza e la regolamentazione finanziaria, i sistemi di pagamento, i rischi tipici dell'intermediazione finanziaria.</p>
<p>SOCIOLOGIA</p>	<p>Il corso intende fornire le conoscenze di base inerenti agli oggetti di studio e di ricerca della Sociologia. Alcuni dei temi su cui verterà il corso riguarderanno le origini della sociologia come scienza, i paradigmi sociologici, il rapporto fra teoria e ricerca empirica, nonché i molteplici oggetti di studio costituiti dai diversi fenomeni sociali (la società moderna, la trama del tessuto sociale, la cultura, le norme sociali, la differenziazione e le disuguaglianze, la riproduzione della società, il rapporto fra economia, politica e società, la popolazione e l'organizzazione del territorio, la globalizzazione). La seconda parte del corso analizzerà i diversi approcci paradigmatici che orientano la ricerca sociale (positivista, neopositivista, interpretativista), sia in ambito micro, sia meso, sia macrosociologico.</p>
<p>https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=23099&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=101190 curriculum economico-finanziario</p>	
<p>MACROECONOMIA</p>	<p>Il corso è pensato per offrire agli studenti una conoscenza dei moderni modelli macroeconomici. Nella parte iniziale, il corso</p>



introdurrà all'analisi delle variabili macroeconomiche di riferimento (es. output, occupazione, inflazione, tassi d'interesse) ed alla loro interconnessione. A complemento dello schema d'insegnamento tradizionalmente inteso (lezioni frontali) l'uso di Excel e delle sue funzioni basilari consentirà di introdurre concetti elementari relativamente all'estrazione e organizzazione di dati macroeconomici (data mining) nonché sulla costruzione dei principali indicatori (es. inflazione, crescita, outputgap, Pil reale, Pil PPP, etc.). Le relazioni fondamentali (es. Okun's law e curva di Phillips) saranno anche analizzate attraverso l'uso di scatter plots e analisi di regressione lineare. Il cuore del corso tratta dei modelli e delle teorie che servono a spiegare la dinamica delle variabili macroeconomiche nel breve, medio e lungo periodo. Si occupa altresì di valutare l'aderenza dei modelli con l'evidenza empirica e del ruolo delle politiche economiche nell'indirizzare il sistema economico nella direzione desiderata. Nel complesso, il corso mira ad offrire agli studenti una visione del funzionamento dell'economia e del sistema di relazioni che intercorrono tra famiglie, imprese ed autorità di governo. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di guardare ad i modelli per



	interpretare la realtà e comprendere gli aspetti principali al centro del dibattito odierno (es. il ruolo delle politiche di stabilizzazione, le fonti della crescita, il ruolo ed efficacia delle politiche economiche convenzionali e non).
MATEMATICA FINANZIARIA	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: 1) analizzare un problema finanziario e rappresentare le sue componenti tramite un modello matematico; 2) determinare il valore di strumenti finanziari che dipendono dai tassi d'interesse; 3) implementare strategie di protezione dal rischio da tasso d'interesse 4) Uso di fogli elettronici per la valutazione di operazioni finanziarie.
ECONOMETRIA	il corso si propone di introdurre lo studente alla comprensione e all'impiego delle principali metodologie di analisi econometrica. Alla fine del corso lo studente sarà in grado, tramite l'utilizzo di dati simulati e dati macroeconomici e finanziari, di: 1) impostare e specificare delle equazioni di stima, attraverso l'individuazione delle variabili esogene ed endogene al modello; 2) di testare delle ipotesi suggerite dalla teoria economica e finanziaria; 3) di elaborare e valutare un progetto empirico.
ANALISI DI SCENARIO PER LA FINANZA	Il corso si propone di fornire un quadro di riferimento volto alla



	comprensione dei principali rischi riguardanti la gestione di un portafoglio titoli a livello di singolo investitore o di intermediario finanziario.
GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI	Il corso di Gestione degli Investimenti e dei Finanziamenti fornirà agli studenti una solida e articolata preparazione teorico-concettuale per la formulazione della strategia finanziaria dell'impresa. Un focus pratico al corso è dato dall'applicazione delle conoscenze teoriche apprese dagli studenti all'analisi di casi concreti. La presentazione degli argomenti teorici sarà completata dalla discussione di case study e da applicazioni.
STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA	Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti di base per sviluppare analisi empiriche in economia ed interpretare l'evidenza ottenuta.
DIRITTO DELL'INFORMATICA E DEL TRATTAMENTO DEI DATI	Il corso si propone di individuare le questioni giuridiche connesse al processo di informatizzazione della società contemporanea, offrendo agli studenti un panorama aggiornato della normativa e della giurisprudenza italiana ed europea. Gli studenti dovranno essere in grado di riconoscere e interpretare criticamente i principi e le norme che regolano il trattamento dei dati personali; le novità introdotte dal c.d. codice dell'amministrazione digitale e la disciplina di internet con particolare riguardo alle tematiche



	della tutela dei nomi a dominio, dei motori di ricerca, dei social network, della responsabilità degli internet provider, del commercio elettronico e della tutela giuridica dei software e delle banche dati.
https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.siam?oidCurriculum=23098&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=101190 curriculum economics	
APPLIED ECONOMICS C.I.	<p>MODULO APPLIED MACROECONOMICS Il corso ha come principale obiettivo la presentazione e l'applicazione a casi semplificati degli strumenti di base utilizzati in macroeconomia, con particolare attenzione agli aspetti quantitativi necessari per l'analisi e la soluzione dei problemi economici. Partendo dall'idea che l'economia sia una scienza comportamentale finalizzata ad analizzare le decisioni umane in condizioni di incertezza, il corso articola gli strumenti fondamentali utili ad individuare le soluzioni ottimali nei problemi di scelta e ad interpretare i fenomeni economici. In tal senso, oltre a presentare strumenti, il corso mira anche a delineare i concetti di base della microeconomia in modo da dotare gli studenti delle necessarie categorie interpretative non solo dei comportamenti ma anche dei fenomeni economici.</p> <p>MODULO APPLIED MICROECONOMICS Il corso ha come principale obiettivo la presentazione e l'applicazione a casi concreti degli</p>



	<p>strumenti di base utilizzati in microeconomia applicata, con particolare attenzione agli aspetti quantitativi necessari per l'analisi e la soluzione dei problemi economici. Partendo dall'idea che l'economia sia una scienza comportamentale finalizzata ad analizzare le decisioni umane in condizioni di incertezza, il corso articola gli strumenti fondamentali utili ad individuare le soluzioni ottimali nei problemi di scelta e ad interpretare i fenomeni economici. In tal senso, oltre a presentare strumenti, il corso mira anche a delineare i concetti di base della microeconomia e delle metodologie di valutazione delle politiche in modo da dotare gli studenti delle necessarie categorie interpretative non solo dei comportamenti ma anche dei fenomeni economici.</p>
MACROECONOMETRICS	<p>Obiettivo del corso è di introdurre lo studente alla stima di modelli univariati e multivariati autoregressivi per serie storiche. In particolare, il corso si concentra sulla stima del modello Vettoriale Autoregressivo (VAR), sia nella sua rappresentazione in forma ridotta sia in quella strutturale. Inoltre, il corso si focalizza su alcuni dei principali schemi di identificazione dei disturbi macroeconomici e finanziari discussi in letteratura. Applicazioni in laboratorio mediante il software statistico R introducono lo studente all'uso</p>



	degli strumenti per l'analisi empirica usati a lezione allo scopo di supportare decisioni in materia macroeconomica e finanziaria.
MICROECONOMETRICS	<ol style="list-style-type: none">1. Possedere un glossario di base della terminologia econometrica.2. Conoscere i principali metodi inferenziali per la ricerca applicata in economia.3. Analisi di dati economici reali con l'ausilio del pacchetto applicativo Stata.4. Interpretazione di risultati empirici.5. Utilizzo di strumenti analitici per formulare ipotesi interpretative, ricavare implicazioni strategiche, e valutare la validità di studi empirici.



ALLEGATO 2: PROPEDEUTICITA' CURRICULUM APPLICATO

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
24255 - STATISTICA 1	04897 - MATEMATICA GENERALE
04820 - MACROECONOMIA	05227 - MICROECONOMIA
06190 - RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA	02704 - ECONOMIA AZIENDALE
16117 - ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	02704 - ECONOMIA AZIENDALE
06672 - STATISTICA ECONOMICA	24255 - STATISTICA 1
23596 - STATISTICA 2	24255 - STATISTICA 1
06318 - SCIENZA DELLE FINANZE	05227 - MICROECONOMIA
16112 - ECONOMIA REGIONALE	04820 - MACROECONOMIA
16113 - ECONOMIA INDUSTRIALE	05227 - MICROECONOMIA
02694 - ECONOMETRIA	23596 - STATISTICA 2
05718 - POLITICA ECONOMICA	04820 - MACROECONOMIA
16114 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	02704 - ECONOMIA AZIENDALE

PROPEDEUTICITA' CURRICULUM FINANZIARIO



Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
24255 - STATISTICA 1	04897 - MATEMATICA GENERALE
06190 - RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA	02704 - ECONOMIA AZIENDALE
19959 - MACROECONOMIA	05227 - MICROECONOMIA -
23596 - STATISTICA 2	24255 - STATISTICA 1
06318 - SCIENZA DELLE FINANZE	05227 - MICROECONOMIA -
16117 - ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	02704 - ECONOMIA AZIENDALE
02694 - ECONOMETRIA	23596 - STATISTICA 2
05718 - POLITICA ECONOMICA	19959 - MACROECONOMIA -
20625 - GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI	02704 - ECONOMIA AZIENDALE

PROPEDEUTICITA' CURRICULUM ECONOMICS

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
24255 - STATISTICA 1	04897 - MATEMATICA GENERALE
04820 - MACROECONOMIA	05227 - MICROECONOMIA
06190 - RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA	02704 - ECONOMIA AZIENDALE



Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
20628 - CONCORRENZA E DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO	02526 - DIRITTO PRIVATO
23596 - STATISTICA 2	24255 - STATISTICA 1
06318 - SCIENZA DELLE FINANZE	05227 - MICROECONOMIA
16117 - ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	02704 - ECONOMIA AZIENDALE
16505 - APPLIED ECONOMICS C.I.	04820 - MACROECONOMIA
05718 - POLITICA ECONOMICA	04820 - MACROECONOMIA
16114 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	02704 - ECONOMIA AZIENDALE
22032 - MACROECONOMETRICS	23596 - STATISTICA 2
22033 - MICROECONOMETRICS	23596 - STATISTICA 2



ALLEGATO 3 docenti anno accademico 2025/2026

La lista dei docenti che hanno insegnamenti nella L-33 è disponibile alla seguente pagina web del CdL:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/?pagina=docenti>

DOCENTI DI RIFERIMENTO 2025/2026

DOCENTE	RUOLO	SSD	PESO
AGNELLO LUCA	PO	ECON-02/A	1
BAVETTA SEBASTIANO	PO	ECON-01/A	1
BETTARELLI LUCA	R	ECON-02/A	1
BRIZZOLARI VALERIO	PA	GIUR-01/A	0,5
CIPOLLINI ANDREA	PO	ECON-05/A	1
CONSIGLIO ANDREA	PO	STAT-04/A	1
DE LUCA GIUSEPPE	PO	ECON-05/A	1
LACAGNINA VALERIO	PA	STAT-04/A	1
LI DONNI PAOLO	PO	ECON-03/A	1
LO CASCIO IOLANDA	PA	ECON-05/A	1
MAGGIO GIUSEPPE	PA	ECON-01/A	1
MINEO ANGELO	PO	STAT-01/A	1
PARLA FABIO	R	ECON-05/A	1
PIACENTINO DAVIDE	PO	STAT-02/A	1
PIROLO FRANCA	R	STEC-01/B	1
PROVENZANO DAVIDE	R	STAT-04/A	1
PROVENZANO VINCENZO	PA	ECON-04/A	1
PURPURA ALESSANDRO	R	GIUR-01/A	1
SCALA GIOVANNI	R	GIUR-05/A	1
SIMON FABRIZIO	PA	STEC-01/A	0,5

ALLEGATO 4 TUTOR

AGNELLO	LUCA
ABBRUZZO	ANTONINO
AMENTA	CARLO
AUGUGLIARO	LUIGI
BAVETTA	CARLO
BAVETTA	SEBASTIANO
CIPOLLINI	ANDREA



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze
Economiche, Aziendali e
Statistiche**

dSEAS

CUSIMANO	ALESSANDRO
FANTECHI	FEDERICO
LACAGNINA	VALERIO
LI DONNI	PAOLO
LO CASCIO	IOLANDA
MAGGIO	GIUSEPPE
MINEO	ANGELO
PARLA	FABIO
PIACENTINO	DAVIDE
PICONE	MASSIMO
PIRAINO	FABRIZIO
PIZZUTO	PIETRO
PROVENZANO	DAVIDE
ROMANA	NICOLA